



# COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 del 24/03/2016

**OGGETTO:** TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventiquattro**, del mese di **Marzo**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma N. 41, convocato con avvisi scritti per le ore 19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta ordinaria pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
CAMPANA LORENZO	Consigliere anziano	X	
PICCININI OSCAR	Presidente	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Consigliere	X	
CENSI STEFANO	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere	X	
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
POLLASTRI BARBARA	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere	X	
ZOBOLI ANDREA	Consigliere	X	
BORSARI ILEANA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere		X
ARCIFA DANIELA	Consigliere	X	
RONCHETTI ELENA	Consigliere	X	
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere	X	
MALAGUTI MATTEO	Consigliere		X

Presenti: 15    Assenti: 2

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra RIVI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig. Oscar PICCININI, introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i sigg.ri: CAMPANA LORENZO, ZOBOLI ANDREA, RONCHETTI ELENA.

Sono presenti gli assessori: GHIDONI DANIELE, PICCININI ENRICO, SPADA ANTONELLA.

Oggetto: TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Preso atto che in relazione ai punti dal n. 2 al n. 11 iscritti all'Ordine del giorno dell'odierno Consiglio comunale, si é proceduto ad effettuare una illustrazione e discussione congiunta, in quanto strettamente correlati e funzionalmente connessi ed una votazione separata;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio comunale.

- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge 147/2013, che nell'ambito della disciplina IUC contengono quella per la fattispecie TASI;

- Visto l'art. 1, comma 682, lettera b) della Legge n. 147 del 2013 il quale prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determini la disciplina della TASI concernente tra l'altro l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di essi dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta;

- Visto l'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 2013 che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- Visto il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, art. 1 " Disposizioni in materia di TARI e TASI";

- Visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2014, e s.m.i., il quale dispone che:

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberata la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento della stessa con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- Vista la legge n. 147 del 2013, prevede all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- Richiamato l'art. 1, comma 678, primo periodo, della legge 147/2013, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, prevede che l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

- Considerato che viene rispettato quanto previsto dall'art. 1, comma 677, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 16/2014, il quale prevede che la somma delle aliquote IMU + TASI non può essere superiore, per ogni tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU del 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

- Vista la legge di stabilità per l'anno 2016, Legge 208 del 28 dicembre 2015, art 1, comma 26, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi comunali e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015;

- Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 26 giugno 2015 avente ad oggetto "Approvazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili TASI – regolarmente esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe e detrazioni per l'anno 2015 di seguito indicate:

1. aliquota TASI del 3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
2. aliquota TASI dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale
3. aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti
4. detrazione per abitazione principale variabile in funzione della rendita della unità abitativa alla quale va sommata la rendita delle pertinenze, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

<b>Importo rendita in € unità abitativa e pertinenze</b>	<b>Importo valore in € unità abitativa e pertinenze</b>	<b>Detrazione euro</b>
fino a 238,10	fino a 40 mila	120
da 238,11 a 297,62	da 40,01 a 50 mila	85
da 297,63 a 357,14	da 50,01 a 60 mila	60
da 357,15 a 416,67	da 60 ,01a 70 mila	30
da 416,68 a 446,43	da 70,01 a 75 mila	20
Oltre 446,44	Oltre 75 mila	0

5. ai soggetti passivi con figli di età inferiore a 26 anni, fiscalmente a carico, residenti e dimoranti nell'abitazione principale, spetta un'ulteriore detrazione pari a 25 euro per ogni figlio, fino ad un massimo di 100 euro.
6. ai soggetti con reddito da pensione di vecchiaia o invalidità il cui nucleo familiare è composto al massimo da due persone, in possesso della sola unità immobiliare occupata e relative pertinenze, con reddito del nucleo familiare imponibile IRPEF non superiore a 15.000,00 €. riferito all'anno precedente spetta una ulteriore detrazione di €. 50,00. In questo caso è obbligatorio presentare, pena la decadenza del beneficio, una "comunicazione" entro il 31 dicembre dell'anno di competenza. La comunicazione deve contenere, oltre ai dati anagrafici del possessore, l'indicazione del reddito da pensione;

- Vista la legge di stabilità per l'anno 2016, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 14, la

quale sancisce, tra l'altro, l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali e terreni agricoli;

- Dato atto che il Comune di Nonantola ha stipulato apposita convenzione, con la società patrimoniale a intero capitale pubblico Nonaginta srl, per quanto concerne la manutenzione del verde pubblico, la gestione degli impianti sportivi, il servizio di energia pubblica e illuminazione, la manutenzione delle strade e manutenzione edifici pubblici, e che per tali servizi il Comune eroga un contributo in conto servizi;

- Dato atto altresì, che il nuovo gettito TASI 2016, più il mancato gettito conseguente all'esclusione dall'imposizione dell'abitazione principale, sostituito da trasferimenti erariali in conto Fondo Solidarietà Comunale (art. 1, comma 17, Legge 208/2015) garantisce la copertura del 66,31% per i servizio indivisibili di seguito individuati:

- manutenzione patrimonio/infrastrutture/illuminazione pubblica/energia € 934.600,00
- manutenzione verde € 85.400,00
- Polizia Municipale € 406.082,00
- Anagrafe stato civile, elettorale, leva e serv. Statistico € 161.319,00
- biblioteche e servizi culturali € 160.214,00

- Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20/05/2014;

- Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

1. aliquota dell'uno per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
2. aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

- Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 che stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

- Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

- Visto il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- Visti i pareri favorevoli del responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Luigino Boarin, per la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed agli atti del Comune;

- Sentito il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

A) Con 12 voti favorevoli e 3 voti contrari (Ronchetti, Arcifa e Panzetti) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1) Di approvare e confermare le aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016, come indicato in premessa e qui di seguito riportate:

- a) aliquota dell'uno per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- b) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

2) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e, comunque, entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con 12 voti favorevoli e 3 voti contrari (Ronchetti, Arcifa e Panzetti) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sig. Oscar PICCININI  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Alessandra RIVI  
sottoscritto digitalmente

---